comune di SAINT-VINCENT la riviera delle alpi

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

DETERMINA NUMERO 836 DEL 15/12/2023

OGGETTO:	**CUP C51F22010050006 - CIG A035C8612F - PNRR M1C1 - INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - COMUNI (OTTOBRE 2022) - INTEGRAZIONE SOFTWARE CON LA PDND ED EROGAZIONE API 1 - DITTA MAGGIOLI SPA.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CIG	**A035C8612F**	CUP		CODICE UFFICIO	UFESQB

RICHIAMATI:
- l'art. 46, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il decreto n. 3 del 05/05/2021 con il quale il Sindaco conferisce l'incarico di Segretario Comunale di Saint-Vincent al dott. Riccardo Mantegari con decorrenza dal 06/05/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato elettorale e comunque sino alla nomina del nuovo Segretario, nei termini di legge;

RICHIAMATE:
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato "*Next Generation EU*" per la gestione a livello centrale delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rivenienti dall'Unione europea e demanda altresì al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11.10.2021 recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*";

VISTO l'avviso per la presentazione di domande di finanziamento a valere sulla Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 "Dati e interoperabilita'" – Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati" del PNRR, che prevede uno stanziamento di 110 milioni di euro per consentire ai comuni l'integrazione delle

cosiddette “API” – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo le indicazioni di cui all’Allegato 2 del presente Avviso;

DATO ATTO CHE:

- in data 05/05/2023 il Comune di Saint-Vincent inoltrava la candidatura sulla piattaforma PA Digitale 2026 relativa all’Avviso Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (ottobre 2022)”, registrata al n. 84451;
- in data 05/06/2023 la candidatura sopra citata veniva ammessa e veniva inserito il relativo CUP C51F22010050006;
- in data 01/08/2023 veniva comunicata l’assegnazione del finanziamento relativo alla candidatura n. 84451 attraverso il Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 152-3/2022- PNRR-2023, per un importo di € 10.172,00;
- con Decreto del Sindaco n. 8 del 16/08/2023 si nominava il Segretario Comunale, dott. Riccardo Mantegari Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la misura in oggetto;

RESO EDOTTO CHE:

- l’obiettivo della piattaforma è quello di abilitare lo scambio di informazioni tra gli enti e la pubblica amministrazione, favorendo l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche;
- attraverso la PDND è reso concreto il principio europeo del *“once only”*, cioè l’inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così ai cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la PA già possiede per accedere ad un servizio. Le amministrazioni, infatti, dopo essere state autenticate ed autorizzate dalla piattaforma, saranno in grado di scambiare dati tra loro ed erogare così i servizi in maniera più rapida ed efficace;
- con l’interoperabilità delle banche dati è possibile creare un ecosistema che abilita lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le pubbliche amministrazioni attraverso una piattaforma unica, un catalogo di servizi software (API) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l’efficienza dell’azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;

DATO ATTO che si rende necessario procedere al fine di assolvere agli obblighi previsti all’interno della misura in oggetto;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante ad oggetto “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e in particolare:

- gli artt. da 1 a 12 in materia di princìpi generali da applicare ai contratti pubblici;
- l’art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e particolarmente il comma 3 che prevede l’obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l’art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e particolarmente il comma 6 che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l’art. 50 in materia di procedure per l’affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità *“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- l’art. 52 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;
- l’art. 53, comma 1 in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
- l’art. 54, comma 1 in materia di non applicabilità dell’offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- l’art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- l’art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l’art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

VISTI gli allegati al D.lgs. 36/2023 e in particolare:
- Allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti.
- Allegato I.2 – Attività del RUP.
- Allegato I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo < € 40.000,00;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante ad oggetto "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. per quanto ancora applicabile ai sensi di specifiche disposizioni di rinvio di cui all'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.lgs. 36/2023, e in particolare, fino alla data del 31/12/2023:
- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 44 in materia di digitalizzazione delle procedure;
- l'art. 58 in materia di procedure telematiche di aggiudicazione;
- l'art. 85 in materia di DGUE.

RESO EDOTTO che la procedura per l'affidamento del servizio/fornitura in questione prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del citato D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come di seguito specificato:
- Oggetto del contratto: affidamento servizio di integrazione software con la PDND ed erogazione API;
- Importo contrattuale: €5.000,00 + iva;
- Forma contrattuale: ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante corrispondenza, anche telematica, secondo l'uso commerciale, ex art. 18, comma1, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto delle procedure telematiche previste da Consip/PlaceVdA; ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (stand still period), di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo D.lgs. 36/2023, per la stipula del contratto;

DATO ATTO che la procedura risulta essere di importo inferiore a € 140.000,00, pertanto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 si procede "*mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTE le norme in materia di *spending review* che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce "*le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (…) Le disposizioni di cui al*

presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (conv. L. 07/08/2012 n. 135) rubricato "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*" che prevede: in capo agli enti locali l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a. ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma, nonché l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

VISTO l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

ACCERTATO che non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip/altra Centrale aventi ad oggetto la prestazione di cui in premessa, come risulta dalla pagina internet del sito www.acquistinrete.pa.it.;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha ottenuto la registrazione e l'accesso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip e al Sistema Telematico Plate-Forme Centralisée de la Vallée d'Aoste (PLACE-VDA) di In.Va. Spa, che consentono di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione, e rappresentano un'importante opportunità per la razionalizzazione e la dematerializzazione del processo di acquisto, per la riduzione dei tempi, il contenimento dei costi e la trasparenza;

RICHIAMATA la TD (trattativa diretta) – identificativo 3883808 – generata dal Comune di Saint-Vincent per mezzo del sistema di e-procurement "*acquistiinretepa.it"*, avente ad oggetto l'integrazione del software Maggioli con la PDND e l'erogazione API, alla ditta Maggioli Spa con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino n. 8 – P. IVA 02066400405, per un importo di € 5.000,00 (iva esclusa)

CONSIDERATO inoltre che:

- la Maggioli Spa ha creato per i suoi applicativi verticalizzati dell'ambiente Sicr@web una serie di procedure API disponibili a catalogo, che garantiscono il popolamento dati della PDND da parte degli enti locali;
- il Comune di Saint-Vincent ha facoltà di attivare n. 1 API corrispondente alla classe di abitanti (classe 2 – tra 2.501 e 5.000 abitanti);
- che il comune avrà diritto di accedere, attraverso gli applicativi dell'ecosistema Maggioli, alle informazioni esposte dagli altri comuni sempre attraverso gli stessi applicativi Maggioli attestati sulla PDND;
- sarà garantito il supporto necessario alla gestione del processo di on-boarding per le pubblicazioni API sulla piattaforma PDND di test e successivamente di produzione, ed il conseguente accreditamento;

DATO ATTO che il Comune di Saint-Vincent ha deciso di attivare l'API JSerfin;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

DATO ATTO che:

- la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 27/01/2024, prot. INPS_37839051, depositato agli atti;
- l'impresa suddetta ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 94 e segg. del predetto D.lgs. 36/2023 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalla stessa;
- che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, attestati con dichiarazione sostitutiva di cui sopra, con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 104 in data 17 luglio 2023. Quando in

conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione degli operatori economici dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/02/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità da ultimo approvato, con modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 26/06/2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/02/2023 con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) 2023/2025 e il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30/03/2023 con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della performance 2023/2025 e si è provveduto alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di spesa;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE alla ditta Maggioli Spa con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino n. 8, C.F. 06188330150, P.IVA 02066400405, l'integrazione software con la PDND ed erogazione API JSerfin, nell'ambito del PNRR M1C1 - INV. 1.3 "Dati e interoperabilita" - Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (ottobre 2022);

2. DI IMPEGNARE a favore di Maggioli Spa la somma di euro 6.100,00 (€ 5.000,00 + iva) per il servizio di cui sopra con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio di esigibilità 2023, come di seguito specificato:

ESIGIBILITA'	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO
2023	6.100,00	01082.02.20701003

3. DI SPECIFICARE che:
   - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): A035C8612F**
   - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al **codice IPA del Comune di Saint-Vincent UFESQB;**

4. DI DARE ATTO:
   - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Segretario comunale dott. Mantegari Riccardo, in premessa individuato;
   - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
   - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
   - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
   - che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
   - che con provvedimenti successivi si liquiderà quanto dovuto su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione;

5. DI PRECISARE che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore incaricato delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 22/2021", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 16 gennaio 2014, e di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, in quanto applicati a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
   - agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
   - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

7. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
   - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
   - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
   - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Il Responsabile del Servizio
MANTEGARI RICCARDO
Atto firmato Digitalmente